



OUCH!

La newsletter mensile sulla Sensibilizzazione alla Sicurezza per te

# Eredità digitale

## In sintesi

Hai mai pensato a cosa può succedere alla nostra presenza digitale in caso di morte o di invalidità grave? Molti di noi sono consapevoli del fatto che è importante preparare un testamento o una lista di cose che i nostri cari devono conoscere nel caso della nostra scomparsa. Ma cosa possiamo fare per i nostri dati digitali e con gli account online? Dovremmo pensare a una sorta di testamento digitale? Magari possiamo creare una "eredità digitale"?

Rifletti sulla tua presenza digitale. Conti bancari e piani pensionistici, mutui, foto e video di famiglia, account per la casa intelligente, email e social media sono solo alcuni esempi di quella che è la nostra identità digitale. In caso della nostra morte o di quella di un familiare, gli altri membri della famiglia potrebbero aver bisogno di accedere prontamente a questi dati. Inoltre, i dati e gli account lasciati incustoditi, possono in futuro diventare oggetto di attacchi da parte di hacker, mettendo a rischio familiari e amici.

## Creare un piano

E' una buona idea quella di parlare delle tue intenzioni con familiari e amici fidati, come faresti per altri dettagli sul fine vita. Oltre ad avere queste conversazioni, fai un inventario dei tuoi dati digitali e account online. Se non permetti l'accesso ai tuoi account dopo la morte, sarà molto difficile per i tuoi familiari accedervi o chiuderli. Ad esempio, vorresti che i tuoi cari rimangano senza tutti quegli anni di foto e video di famiglia che hai conservato online?

Una soluzione è quella di documentare le tue presenze online in un gestore di password. Questo è un programma che conserva in modo sicuro login e password, dati delle carte di credito e altre informazioni sensibili. Permette di semplificare la creazione, l'archiviazione e l'accesso alle password e alle domande di sicurezza. Si tratta quindi di uno strumento efficace per documentare la tua presenza online. Molti di questi gestori di password ti permettono anche di condividere tutte le tue password, o solo alcune di esse, con familiari di fiducia. Se questa possibilità non ti convince, allora puoi conservare i dati per l'accesso al tuo

gestore di password in una busta sigillata; questa verrà aperta solo dopo la tua scomparsa, da un notaio o da un familiare fidato. In questo modo potranno avere accesso al tuo gestore di password ed alle informazioni in esso contenute.

Inoltre, alcuni siti offrono l'opzione di specificare quali sono i nostri eredi o contatti di fiducia. Facebook, ad esempio, permette agli utenti di determinare in anticipo se il loro account dovrà essere reso commemorativo o cancellato dopo il decesso. Rendere commemorativo l'account permette di creare uno spazio che sarà visibile solo agli amici esistenti, per condividere i ricordi. Infine, potresti rivolgerti ad un avvocato o notaio che si occupa di eredità digitali.

## Eredità delle risorse digitali

Potresti trovarti in una situazione dove è necessario accedere agli account online di un amico o familiare recentemente scomparso. Ti consigliamo di prendere accordi con un legale e con gli altri membri della famiglia prima di procedere. Gli altri familiari potrebbero infatti non gradire che tu abbia preso l'iniziativa senza parlarne prima con loro. A quel punto inizia a recuperare ogni password che riesci a trovare. Questa persona era solita annotare o conservare le password da qualche parte? Altrimenti, riesci ad accedere ad un suo computer o dispositivo mobile dove l'accesso agli account è ancora attivo? Se questo non fosse possibile, dovrai allora contattare ogni sito per ottenere l'accesso agli account della persona deceduta. Questo significa che dovrai essere in grado di fornire un certificato di morte e i documenti per dimostrare di essere un membro della famiglia. In alcuni casi potrai solo decidere di cancellare l'account, mentre non sarà possibile accedere al contenuto. Ogni sito gestisce queste situazioni in modo diverso, il che può richiedere molto tempo.

Nel mondo digitale di oggi, è sempre più importante pianificare non solo la nostra eredità materiale, ma anche quella digitale.

## Guest Editor

**Cheryl Conley** un'esperta in tema di phishing e consapevolezza ed ha aiutato, tra gli altri, la Lockheed Martin a creare e gestire il suo programma per il phishing. Adesso collabora con il team per la Consapevolezza Informatica SANS e possiede la certificazione SSAP (SANS Security Awareness Professional).



## Risorse

Gestori di password: <http://www.sans.org/u/Y5Y>

Creazione di password semplici: <http://www.sans.org/u/Y63>

OUCH! è pubblicato da SANS Security Awareness e distribuito con licenza [Creative Commons BY-NC-ND 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/). Puoi condividere o distribuire questa newsletter, a condizione che non venga modificata o usata per scopi commerciali. Redazione: Walt Scrivens, Phil Hoffman, Alan Waggoner, Cheryl Conley